

RSI Al via lunedì 3 aprile il nuovo appuntamento con "INFO notte"

Il web da solo non basta: torna l'informazione TV a tarda sera

Dopo la chiusura del *TG Notte* nel 2014, torna su La1 un programma di news in onda tutti i giorni in tarda serata. «I fatti devono essere raccontati anche in TV, da qualcuno in cui si ha fiducia» spiega Reto Ceschi.

di CHIARA TOMASINI

Le luci nello studio del *TG Notte* si erano spente nel gennaio di tre anni fa, suscitando non poco scalpore tra il pubblico della Svizzera italiana. L'allora neodirettore della RSI Maurizio Canetta aveva spiegato, in un'intervista al GdP, che tra le motivazioni della chiusura c'era senz'altro il piano di contenimento delle risorse messo in campo dall'azienda di Comano, ma anche una «precisa strategia» che puntava a «potenziare sempre più il settore dell'online». Poi ci fu la sera di quel venerdì 13 novembre 2015, quando il terrore si abbatté su Parigi e molte televisioni di tutto il mondo puntarono i loro obiettivi su quanto stava accadendo nella capitale francese. Molte, ma non la RSI. Nei giorni seguenti il responsabile dell'informazione Reto Ceschi, sempre intervistato dal GdP, aveva risposto alle critiche mosse dall'opinione pubblica prendendo atto del fatto che «la copertura online e radio pur di qualità non era stata sufficiente» e ventilando proprio il ritorno del *TG Notte*. A distanza di un anno e mezzo da quel terribile venerdì 13 ci siamo: lunedì 3 aprile va in onda il primo appuntamento con il nuovo *INFO notte*. Tutte le sere intorno alle 23, verrà proposta una lettura dei fatti internazionali, nazionali e regionali della giornata, con aggiornamenti e un occhio sui social. Alla conduzione, dal lunedì al venerdì si alterneranno tre coppie (Francesca Motta-Lorenzo Buccella, Alessandra Spataro-Alessandro Chiara e Christelle Campana-Gianmaria Giulini, nella foto), mentre nel fine settimana vi sarà

un presentatore unico. Ne parliamo con **Reto Ceschi**, produttore della trasmissione.

Quanto ha inciso ciò che accaduto con gli attacchi di Parigi sulla decisione di tornare a proporre un appuntamento notturno di informazione?

I fatti di quella stagione, Parigi compresa, ci hanno fatto riflettere molto. Ci siamo resi conto dell'importanza che la TV, soprattutto di sera, continua a rivestire per raccontare i grandi fatti dell'attualità: web e radio non bastano da soli e avvenimenti che hanno un impatto molto forte sulla società, che creano allarme, devono essere raccontati anche in TV da qualcuno in cui si ha fiducia, in cui ci si riconosce. Dopo Parigi, bisogna comunque ricordare che, reagendo all'attualità, abbiamo aperto l'antenna TV in diverse occasioni. Sostegno in favore di un ritorno di un appuntamento informativo tardo serale è giunto anche dal Comitato del Consiglio regionale della RSI e dal Consiglio del pubblico. Per garantire la sostenibilità di *INFO notte* 365 giorni all'anno è stata necessaria una riorganizzazione, redazionale e anche tecnica. Non sarà comunque la fotocopia del *TG Notte*, ma un appuntamento di 13-15 minuti nel quale la giornata viene raccontata in modo diverso: ormai tutti sanno tutto, è la tempestività e il modo di raccontare i fatti che rendono attrattivo un programma.

Come giudica la scommessa di puntare sul web?

Molto positivamente. Viviamo

nell'era della complementarità dei vettori. Radio, TV, web e social sono i quattro pilastri attorno a cui articoliamo l'offerta informativa per il pubblico.

L'idea della conduzione doppia è nuova per la RSI...

L'idea è avere due conduttori che raccontano dialogando, in maniera più spigliata, diretta e frizzante. L'aspetto curioso è che non sono tutti giornalisti del TG, Francesca Motta lavora al *Quotidiano*, Alessandra Spataro al web: lo scopo è creare qualcosa di nuovo, interessante per il pubblico, e migliorarci di continuo. Per farlo dobbiamo unire le energie, non dividerle. Una condu-

zione a coppie, anche se diversa, c'era anni fa al *Quotidiano* ai tempi di Fabio Dozio e Claudio Mésoniat.

Un'attenzione particolare sarà data ai social, cosa significa?

Ogni giorno ci sono storie che vivono sui social e che, a volte, meritano di essere raccontate. Avremo inoltre particolare attenzione nei confronti delle immagini che hanno segnato le ultime ore.

Ci sono novità per quanto riguarda lo studio TV?

È lo studio del *Quotidiano*, che con accorgimenti scenografici e di luci adattiamo ogni sera per *INFO notte*.